

**OSPEDALE
DI PAVIA**

L'iniziativa della Fondazione
è supportata
dal Lions Club Le Torri
e dalle case editrici

San Matteo, opere e autori in corsia

*Per una settimana incontri e dibattiti
«La cultura per umanizzare il luogo»*

DA PAVIA
DANIELA SCHERRER

Un libro vale un sorriso: è la certezza di diciotto scrittori pavesi che nel corso della settimana varcheranno le soglie del Policlinico San Matteo, a Pavia, per incontrare i degenti e proporre loro dibattiti letterari. Dai Promessi Sposi alla Battaglia di Pavia, dal fantasy alle leggende, ogni genere letterario farà capolino tra le

Diciotto scrittori in visita nei reparti fino a sabato. Ma c'è una "cura" anche per tutto l'anno: la biblioteca interna conta seimila volumi

corsie. Tutte, nessuna esclusa, anche quelle dell'oncologia e dell'ematologia dove si è scelto di trattare il tema del sollievo dato dalla lettura. Si è partiti ieri dalla pediatria, passando anche per la chirurgia, l'oculistica e la reumatologia. Il "battesimo" dell'iniziativa è stato positivo: nelle cliniche pavesi i pazienti hanno vissuto volentieri l'ora di intrattenimento, e anche i bambini sono stati conquistati dai racconti proposti loro. Gli incontri proseguiranno fino a domenica, nell'ambito di

quella che è stata chiamata la «Settimana della lettura alla Fondazione Policlinico San Matteo», inframmezzata dal concerto di sabato prossimo all'Istituto Vittadini, nell'aula di ostetricia, con i sassofoni protagonisti. Gli scrittori porteranno anche in dono alcuni libri per i degenti: sono stati forniti dalle rispettive case editrici e dal Lions Club Pavia Le Torri, e distribuiti tramite il volontariato e la Croce Rossa. Il presidente della Fondazione San Matteo, Alessandro Moneta, prosegue così in quella linea di ospedalizzazione che egli stesso ha definito orientata a una «salute di qualità», che passa per l'umanizzazione del periodo di degenza. In questa sua iniziativa Moneta è stato sostenuto sia dall'amministrazione provinciale sia da quella comunale: i rispettivi assessori, Renata Crotti e Marco Galandra, alla veste istituzionale uniranno nella settimana anche quella di scrittori in corsia. Al loro fianco anche Annamaria Mariani, coordinatrice della scuola superiore in ospedale, da anni particolarmente impegnata sul fronte dell'umanizzazione in corsia attraverso la cultura: la scuola si è progressivamente dotata di una biblioteca di quasi seimila volumi a disposizione dei pazienti dell'intero ospedale.

